



LICEO STATALE "G. COMI"



Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale

TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005569 del 14/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 26 marzo 2026 n. 54, art. 10

Classe 5^A

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO

Opzione Scienze Applicate

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Salvatora Mancarella

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
CAZZATO MARCO	SCIENZE MOTORIE
DE GIUSEPPE MARIA ANTONIETTA	RELIGIONE
GIACCARI SABINA	MATEMATICA E FISICA
LEGARI VINCENZA	INGLESE
LONGO ANTONELLA	SCIENZE NATURALI
MANCARELLA SALVATORA	ITALIANO
MARTELLA ANGELO	INFORMATICA
MARZO ANTONIO MARIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
NEGRO MICHELE	STORIA E FILOSOFIA

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

a cura del Consiglio di Classe

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”	5
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE (<i>PECUP</i>)	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
Storia della classe	11
Continuità dell’azione educativa didattica	13
Frequenza e partecipazione	14
Socializzazione.....	14
Metodologie e strategie didattiche	14
Attività di recupero e potenziamento	15
Strategie e metodi per l'inclusione	16
Andamento didattico – disciplinare.....	16
Rapporti con le famiglie.....	17
Esiti formativi raggiunti	17
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO.....	20
Modulo di orientamento	23
CLIL	26
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI.....	27
RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI	30
Educazione Civica.....	30
Lingua e letteratura italiana.....	33
Storia	39
Filosofia	44
Informatica	48
Lingua e civiltà inglese.....	51
Matematica.....	56
Fisica	59
Scienze Naturali	62
Scienze motorie e sportive	65
Religione	69

Disegno e Storia dell'arte	72
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	76
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	76
EDUCAZIONE CIVICA	79
Italiano (prova scritta).....	81
Italiano prova scritta DSA.....	82
Italiano (prova orale).....	83
Storia e filosofia (prova scritta ed orale).....	84
Informatica (prova scritta ed orale).....	86
Inglese (prova scritta ed orale).....	87
Matematica (prova scritta)	90
Fisica (prova scritta).....	92
Griglia di valutazione prove orali di matematica e fisica.....	93
Scienze naturali (prova scritta ed orale).....	94
Scienze Motorie e sportive.....	95
Disegno e storia dell'arte (prova scritta ed orale)	97

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “**Girolamo Comi**” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino.

Nell'anno scolastico 1988/89, si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Nuova denominazione e nuovi cambiamenti sono subentrati nell'anno scolastico 2010/2011, a seguito della Riforma dei Licei, quando la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: linguistico, scienze umane, economico-sociale, scientifico-scienze applicate. Dal 1° settembre 2019, per meglio rispondere alle richieste del territorio, è stato attivato il liceo scientifico ad indirizzo sportivo, progettato per chi pratica attività sportiva e non intende rinunciare, per questo, alla costruzione di una solida preparazione culturale.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
 - il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
 - la pratica dell'argomentazione e del confronto;
 - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
 - l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.
- A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le

argomentazioni altrui.

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate -, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2024-25):

PROMOSSO a giugno	PROMOSSO a seguito del saldo del debito formativo	NON ammessi allo scrutinio FINALE
20	4	1

Storia della classe

La classe V sez. A è attualmente composta da 24 studenti, di cui 9 ragazze e 15 ragazzi. Nel corso del quinquennio, la composizione ha subito alcune variazioni. In particolare, uno studente si è trasferito presso un altro Istituto prima dell'inizio del terzo anno, mentre un'altra studentessa ha proseguito il proprio percorso scolastico in un Istituto diverso, al termine del primo quadrimestre del medesimo anno. Nel terzo e nel quarto anno si sono, inoltre, inseriti due alunni ripetenti, uno dei quali non è stato ammesso alla classe successiva a conclusione dell'anno scolastico precedente. Pertanto, il numero complessivo degli studenti non è rimasto costante nel tempo. Tali cambiamenti hanno contribuito a delineare un gruppo classe eterogeneo sotto il profilo dei livelli di partenza e delle esperienze scolastiche. In seno alla classe è presente una studentessa con bisogni educativi speciali, per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), e uno studente atleta di alto livello, per il quale sono state adottate le misure previste dalla normativa vigente, al fine di conciliare l'attività sportiva con il percorso scolastico. La classe ha iniziato il proprio percorso nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, in un contesto ancora fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Le attività didattiche si sono svolte in parte in presenza e in parte a distanza, ogniqualvolta si sia verificato un contagio, richiedendo agli studenti un significativo adattamento, sia sul piano organizzativo che su quello emotivo-relazionale. In questa fase iniziale, si sono evidenziate alcune fragilità di alcuni discenti, legate principalmente alla discontinuità didattica e alla difficoltà nel consolidare un metodo di studio efficace. Tuttavia, nonostante le criticità, la classe ha progressivamente sviluppato una maggiore autonomia e capacità di gestione degli impegni scolastici. Il gruppo ha iniziato nel tempo a costruire relazioni più stabili, anche grazie al graduale ritorno alla didattica in presenza. Nel corso degli anni successivi, il percorso formativo è proseguito in un contesto più stabile. Gli studenti hanno mostrato, seppur con livelli differenziati, un miglioramento

nelle competenze disciplinari e trasversali. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e partecipazione costante, mentre altri hanno evidenziato un percorso più discontinuo, necessitando di interventi di supporto e recupero. Dal punto di vista comportamentale, i discenti hanno, nel complesso, mantenuto un atteggiamento corretto, anche se non sono mancati momenti di vivacità o difficoltà nella gestione delle dinamiche interne, progressivamente ridotti nel tempo. Ad oggi, la classe si presenta nel complesso più matura rispetto agli anni iniziali, con un livello di autonomia e consapevolezza generalmente adeguato al percorso svolto, anche se un'esigua parte manifesta ancora una certa vivacità che occasionalmente necessita di essere contenuta. Permangono differenze nei livelli di preparazione e nel grado di partecipazione.

Continuità dell'azione educativa didattica

Per quanto riguarda il profilo didattico-organizzativo, gli allievi hanno beneficiato della continuità didattica, garantita dalla stabilità del corpo docente nel corso dell'intero percorso scolastico. L'unica variazione ha riguardato l'insegnante di informatica che è cambiato nel corso dei cinque anni. Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto-riportata:

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	Mancarella S.	Mancarella S.	Mancarella S.	Mancarella S.	Mancarella S.
Storia e Geografia	Mancarella S.	Mancarella S.			
Storia	.		Negro M.	Negro M.	Negro M.
Filosofia			Negro M.	Negro M.	Negro M.
Informatica	Micocci A.	Leo A.	Accogli M.P	Venuti G.	Afrune R. De Vitis A Martella A.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Legari V.	Legari V.	Legari V.	Legari V.	Legari V.
Matematica	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.
Fisica	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.	Giaccari S.
Scienze naturali	Longo A.	Longo A.	Longo A.	Longo A.	Longo A.
Storia dell'arte	Marzo A.	Marzo A.	Marzo A.	Marzo A.	Marzo A.
Scienze motorie e sportive	Cazzato M.	Cazzato M.	Cazzato M.	Cazzato M.	Cazzato M.
Religione cattolica o Attività alternative	De Giuseppe M.A.	De Giuseppe M.A.	De Giuseppe M.A.	De Giuseppe M.A.	De Giuseppe M.A.

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio, la partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata nel complesso abbastanza regolare come la frequenza, fatta eccezione per un esiguo numero di discenti che si sono assentati piuttosto frequentemente, soprattutto nell'ultimo anno, o per altri per cui è stato necessario un richiamo al rispetto dell'orario scolastico a causa di ingressi in ritardo. Si segnala, inoltre, un gruppo di quattro studenti che, impegnati in attività sportiva continuativa, ha accumulato un numero di assenze nella giornata del sabato, dovute alla partecipazione agli incontri settimanali dei rispettivi campionati di categoria.

Socializzazione

La classe, nel complesso, evidenzia un buon senso di responsabilità e una positiva propensione al dialogo educativo, anche grazie al contributo di alcuni elementi trainanti che rappresentano un punto di riferimento e una risorsa nel favorire un clima di rispetto e fiducia reciproca. Il livello di socializzazione e di collaborazione raggiunto è buono: la classe risulta coesa e i rapporti con i docenti sono sereni e improntati al rispetto. La maggior parte degli studenti si è rapportata in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione dell'istituto.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto). Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;

- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate alcune nel mese di marzo ed altre entro i mesi di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è

impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi del P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica;
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese);
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari;
- uno sportello di ascolto psicologico;
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato promosso un ambiente di apprendimento inclusivo, adattando gli obiettivi didattici alle caratteristiche e ai bisogni della classe. Sono stati predisposti strumenti di supporto come mappe concettuali e verifiche strutturate. Sono state adottate strategie didattiche diversificate, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti tra pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione ha considerato non solo i risultati raggiunti, ma anche le potenzialità individuali e il livello di partenza di ciascun alunno.

Andamento didattico – disciplinare

In merito all'andamento didattico e disciplinare, la rilevazione iniziale, condotta attraverso verifiche e colloqui mirati, ha messo in luce un livello di preparazione complessivamente più che soddisfacente. L'impegno mostrato dagli alunni è stato nella maggior parte dei casi adeguato, sia nello studio individuale, sia nella partecipazione alle attività in classe. Gli studenti hanno manifestato interesse verso le proposte didattiche, evidenziando alcuni di loro una buona autonomia, altri, invece, discreta nell'organizzazione del proprio apprendimento. Permangono differenze nei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità, riconducibili anche alle diverse

attitudini e al grado di interesse nei confronti delle singole discipline. Per qualcuno/a, si evidenziano incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo anche perché, in alcuni casi, l'impegno è risultato non sempre adeguato, tanto nello studio domestico quanto nella partecipazione al dialogo didattico. L'impiego di strategie didattiche flessibili, adattate ai contenuti trattati, insieme al costante stimolo al confronto e alla partecipazione attiva, ha favorito un generale miglioramento, seppur non uniforme, nelle capacità di espressione, analisi, comunicazione e utilizzo dei linguaggi specifici, anche mediante il supporto delle tecnologie.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si sono svolti nel segno della trasparenza e del reciproco rispetto. I contatti non si sono limitati ai colloqui pomeridiani o alle ore di ricevimento settimanali, ma sono stati attivati ogniqualvolta una delle componenti educative ne abbia ritenuto opportuno l'intervento.

Esiti formativi raggiunti

Sotto il profilo della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, la classe si dimostra alquanto eterogenea nei livelli di apprendimento palesando tre fasce di livello:

- un gruppo di studenti si distingue per l'impegno costante, il metodo di studio efficace e le solide capacità logiche e critiche maturate in tutte le discipline. Grazie alla partecipazione assidua e al lavoro continuo, ha conseguito risultati pienamente positivi e, in alcuni casi, di eccellenza;
- un secondo gruppo dispone di una preparazione nel complesso discreta e dimostra buone capacità di rielaborazione nella maggior parte delle materie;
- un terzo gruppo, numericamente esiguo, presenta una preparazione di base non completamente consolidata, riconducibile a una partecipazione allo studio non sempre costante, che ha reso necessari nel corso dell'anno interventi di recupero e consolidamento.

Nel corso dell' a.s. tutti gli studenti e le studentesse hanno sostenuto le prove (computer-based) Invalsi Nazionali in italiano, matematica e inglese, così come previsto dalla normativa. Sono state anche somministrate delle prove di simulazione dell'Esame di maturità di matematica e di italiano.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio E di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	B
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto
9	Approfondite, articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione Personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la Pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o non sempre corrette	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropiamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO

Docente tutor dei percorsi di formazione scuola lavoro: prof. Emiliano Martella.

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), evoluzione dei precedenti PCTO ai sensi del Decreto Ministeriale 12 novembre 2024, costituiscono un'esperienza formativa obbligatoria per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Tale innovazione normativa, pur mantenendo le radici nella Legge 107/2015 e nella Legge 145/2018, mira a rafforzare il legame tra istruzione e mondo del lavoro, ponendo l'accento sulla personalizzazione dei percorsi e sull'acquisizione di competenze certificate.

L'obiettivo della FSL è coniugare le conoscenze teoriche con l'apprendimento in contesti operativi, valorizzando la centralità dello studente nel suo percorso di crescita orientativa e professionale. Ai sensi della Legge 145/2018 e delle recenti disposizioni ministeriali, il monte ore minimo per i percorsi liceali è confermato in 90 ore complessive, da espletarsi nel corso dell'ultimo triennio.

Il nuovo assetto normativo, consolidato dal DM 12 novembre 2024, definisce puntualmente i criteri per il riconoscimento delle attività di formazione e dei percorsi assimilabili, rendendo lo svolgimento della FSL un requisito determinante e integrante per l'ammissione all'Esame di Stato e per la valorizzazione del Curriculum dello Studente. Tutti i discenti hanno svolto il monte ore previsto dalla normativa.

Le attività programmate nel triennio hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica,
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali,
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali,
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro,
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli,
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- rendere più percepibile il lavoro assumendo una “cultura del lavoro”,
- saper inserirsi adeguatamente nel contesto operativo,
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale,
- rafforzare la capacità di cooperare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro,
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale al contesto di riferimento e allo scopo,
- comprendere le esigenze degli interlocutori e sapersi relazionare con essi,
- comunicare in maniera efficace usando strutture adeguate all'intenzione, mediate anche da strumenti informatici,
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni,
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni,
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale,
- promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi,
- interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole,
- saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro,
- definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento,
- verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro,
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa,
 - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante,
 - condividere quanto si è sperimentato fuori dall'aula.

Il progetto si è articolato su tre annualità per oltre 100 ore così suddivise:

➤ **Progetto: analisi chimiche e microbiologiche di acque, alimenti**

3^anno: 17 ore

- **4 ore** online sulla piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola-Lavoro sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro (il corso in modalità e-learning è stato articolato in 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi e test finale)
- **4 ore** in presenza presso l'auditorium del liceo con un esperto dello Studio Associato D'Ambrosio, al fine di imparare come proteggersi dai rischi sul luogo di lavoro ed adottare comportamenti sicuri per sé e per gli altri.
- **9 ore** di attività di laboratorio di chimica con protocolli di analisi di acque per la determinazione di alcuni parametri chimico-fisici utilizzando diverse attrezzature di laboratorio e preparazione di terreni di coltura per l'individuazione dei ceppi batterici che comunemente possono inquinare le acque di pozzo.

4^anno: 27 ore

- **9 ore** di attività di laboratorio: sono stati messi in atto protocolli di analisi per l'individuazione dei ceppi batterici o muffe che colonizzano determinati alimenti, analisi tipiche dei controlli HACCP
- **18 ore** Witavel SrL: Travel Game Grecia

5^anno: 87 ore

- **5 ore** di Open day Unisalento Lecce
 - 2 OTTOBRE 2025 - ambito umanistico-sociale – Studium 2000
 - 3 OTTOBRE 2025 - ambito sanitario, tecnico-scientifico ed economico-giuridico – Campus Ecotekne
- **1 ora** incontro con la Marina Militare: venerdì 24 ottobre
- **5 ore** Salone dello Studente Bari: mercoledì 10 dicembre 2025
- **1 ora** incontro con NABA nuova accademia di Belle Arti: giovedì 12 dicembre
- **1 ora** incontro con i referenti di AssOrienta: venerdì 06 febbraio
- **1 ora** incontro con il referente di I.T.S. Academy della Puglia (Turismo, Beni e

Attività culturali/artistiche): giovedì 12 febbraio.

- **1 ora** incontro con i referenti di I.T.S. Academy Mobilità: mercoledì 18 febbraio
- **30 ore** POC riguardo la preparazione atletica per le forze armate o per test universitari
- **33 ore** 3 moduli online di FederChimica su EducazioneDigitale.it
- **8 ore** uscita didattica presso l'Acquario del Salento e il Museo della Memoria di Santa Maria al Bagno; riserva marina di Porto Selvaggio.
- Visita aeroporto Militare di Galatina 31/03/2026

Modulo di orientamento

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la

rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;

- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno;
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stata la prof.ssa Rosa Nesca per l'intero triennio, mentre la prof.ssa Simona Minerva ha svolto attività di orientamento, rivolta ad un ristretto gruppo di studenti, nel corso del quarto anno.

Per il terzo anno la classe ha svolto un modulo di 33 ore così suddiviso:

- 5 ore 27 novembre 2023 incontro a Lecce Progetto di Orientamento Professionale "Sulle orme de! Futuro" Indirizzare gli studenti degli Istituti Superiori alle future scelte nel mondo de! lavoro organizzato da Acquedotto Pugliese.
- 3 ore 10 febbraio 2024 incontro con lo psichiatra dott. Emanuele Caroppo sul tema "Armi di costruzione di massa: sentimenti e emozioni contro la violenza"
- 2 ore 20 febbraio videoconferenza su " Scuola e Benessere" organizzata da Unisonalive e Unicef
- 15 ore 16 marzo 2024 corso di orientamento attivo "Pratiche di valorizzazione per lo sviluppo sostenibile del territorio" con i docenti Unisalento presso il Centro Velico di Policoro
- 2 ore visita guidata presso i laboratori di comunità via Marina Serra Tricase
- 3 ore convegno "La valorizzazione del territorio per uno sviluppo sostenibile"

- 2 ore incontro con Caritas diocesana
- 1 ora Supporto per l'individuazione e inserimento delle attività svolte e delle certificazioni da inserire nella sezione Sviluppo delle competenze

Per il quarto anno la classe ha svolto un modulo di 47 ore così suddiviso:

- 20 h. di corso di orientamento dal titolo La logistica e il ruolo dell'ITS "Academy" in Puglia. Il corso è stato strutturato in 4 incontri da 5 ore cadauno;
- 5 h. di approfondimento sulle tematiche trattate nel corso e/o di rielaborazione di contenuti disciplinari ad esse inerenti attraverso l'uso della didattica orientativa, svolte dai docenti del Consiglio di Classe per rafforzare le competenze di base;
- 2 h. per la riflessione collettiva e la rielaborazione delle attività svolte, da attuarsi attraverso l'apprendimento cooperativo, da presentare, eventualmente, anche mediante l'uso delle tecnologie digitali, in un successivo incontro tra classi che avranno partecipato allo stesso modulo di orientamento;
- 2 h di elaborazione e revisione dei capolavori prodotti dagli studenti e supporto logistico nell'inserimento degli stessi in piattaforma;
- 1 h. per lo svolgimento di un test di autovalutazione;
- 5 h. visita guidata presso le aziende del territorio "Fornopronto" e "DFV". (Il 6 febbraio 2025);
- 2 h. partecipazione al convegno "Giornata del Mare" e completamento di una rivista sul tema;
- 10 h progetto "Festa della scienza" e relativo progetto.

Per il quinto anno la classe ha svolto un modulo di 35 ore così suddiviso:

- 1 ora: Incontro con la Marina Militare;
- 2 ore: Incontro per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne;
- 3 ore: Visione del film "40 secondi";
- 3 ore: Incontro con il neurologo dott. Logroscino;
- 2 ore: Incontro orientativo ITS Accademy Turismo;
- 2 ore: Incontro orientativo con le Forze Armate;
- 2 ore: Incontro Fondazione Telethon;
- 1 ora: Armi chimiche e guerre mondiali;
- 3 ore Rappresentazione teatrale "La guerra di Rocco";

- 5 ore: Visita e partecipazione al convegno ITS Accademy Turismo Puglia presso Morciano di Leuca;
- 3 ore: partecipazione alla rappresentazione teatrale In ricordo di Renata Fonte;
- 1 ora: convegno “Alto tradimento, come gli Agnelli Elkan se ne sono andati dall’Italia”;
- 2 ore: supporto per l’individuazione e inserimento delle attività svolte e delle certificazioni da inserire nella sezione Sviluppo delle competenze
- 5 ore: visita all’aeroporto di Galatina.

Piattaforma Digitale “Unica” per l’orientamento

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario ed ha accompagnato i ragazzi e le famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Docente tutor

Il docente tutor per l’orientamento è stato in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e tutti i docenti del Consiglio, impegnandosi ad sostenere ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, ad accompagnarlo alla comprensione delle difficoltà scolastiche e ad aiutarlo nella definizione di un progetto formativo e/o professionale.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze naturali come disciplina non linguistica per l’insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla prof.ssa Longo M. Antonella che ha sviluppato in Lingua Inglese i seguenti contenuti disciplinari:

- Teoria della tettonica delle placche

Di seguito i materiali utilizzati e la metodologia didattica.

Materiali e metodologia didattica: Brainstorming iniziale per un approccio in superficie dell'argomento, attività di comprensione e forme di lavoro collaborativo per la comprensione e il riutilizzo della terminologia specifica, esercitazioni e problem-solving per l'acquisizione dei contenuti.

La verifica formativa si è servita sia di test che di domande in forma orale mirate ad ottenere un feedback sull'apprendimento. La verifica sommativa è avvenuta attraverso una prova strutturata.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso degli anni, la classe ha partecipato, sia nella sua interezza, sia attraverso gruppi di diversa consistenza, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Numerose di tali attività sono promosse dall'Istituto da lungo tempo e risultano ormai parte integrante e qualificante dell'offerta educativa; altre, invece, vengono definite annualmente in base alle deliberazioni del Collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze e delle opportunità emergenti per gli studenti, le famiglie e il territorio.

1° ANNO	Concorso #StopTheBully – contrasto al bullismo e al cyberbullismo Olimpiadi problem solving A che gioco stiamo giocando?": progetto di ricerca-intervento sulla ludopatia, in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e in collaborazione con il Dipartimento e di Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce Uscita didattica (città di Castro)
2° ANNO	Uscite didattiche (città di Otranto, Città di Lecce; parco Archeologico, Museo Castromediano) Uscita didattica (visione rappresentazione inglese The Blues Brothers) Seminari di sensibilizzazione sulla dipendenza da alcol tra i giovani Comi Song Contest Incontro con Avv.Libera Francioso-animatrice Presidio Libera Casarano Giochi sportivi studenteschi Olimpiadi di matematica Sportello di matematica e fisica

	Corso inglese B1 Comicamente - laboratorio musico-teatrale Visione del film Anna Frank e il diario segreto ICDL Concorso #StopTheBully – contrasto al bullismo e al cyberbullismo Sportello psicologico
3° ANNO	Visione del film “Strnizza d’Amuri” Progetto PNNR “Motivati alla costruzione del se” Progetto teatrale “Gap”, contrasto al gioco d’azzardo patologico Giochi sportivi studenteschi Partecipazione evento legalità/lotta alle mafie con Pietro Grasso Partecipazione a concorsi ed eventi locali e/o nazionali Corso BLSD –d corso di primo soccorso e uso defibrillatore Cineforum in lingua Inglese Partecipazione alle Olimpiadi di Debate, Filosofia, Matematica,
4° ANNO	Giochi sportivi studenteschi Progetto TANGO-Circular. Programma Erasmus 2021-2027-Key Action KA2 Progetto “Travel Game” (Viaggio in Grecia) Progetto “Prendiamoci cura del pianeta” Seminario “ICARO 2025” Giornate di studio sul razzismo organizzate dall’Università di Lecce Progetto “SALUTE MENTALE E DIPENDENZE” Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali Partecipazione al “Treno della Memoria” Filosoficamente Cineforum in lingua inglese Corso di preparazione alle Certificazioni in inglese B1, B2 Progetto PNRR scuole: “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica “- “Motivati alla Costruzione del sé” con esperti in attività di coaching e mentoring Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle competenze di base

5 ANNO	Giornata della Memoria: “Posa della prima pietra di inciampo” Progetto MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN NEW YORK 2026 Corso di preparazione alle Certificazioni in inglese B1, B2, C1 Viaggio d’istruzione a Praga Cineforum in lingua inglese Giochi sportivi studenteschi Lectio Magistralis del Prof.Gaincarlo Lagroscino, viaggio nella ricerca sulle malattie Neurodegenerative Percorsi Poc Seminario “Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese Commissione internalizzazione /team erasmus+ Certificazione patente europea icdl Malattie rare: conoscerle per capirle (promosso dalla Fondazione Telethon-Lecce) Potenziale terapeutico delle cellule staminali da sangue del cordone ombelicale (promosso da ADISCO- Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale)-CONVEGNO Benessere e cultura digitale consapevole Partecipazione ad eventi culturali, spettacoli teatrali, film, seminari, incontri tematici ecc.) .Preparazione alle prove fisiche per il concorso delle forze armate .Corso di formazione per bagnino di salvataggio .Corso nazionale per arbitri di calcio (accordo miur-associazione italiana arbitri) Focus sulla storia –I grandi avvenimenti del Novecento e i loro riflessi nel XXI secolo Partecipazione degli studenti alle olimpiadi e a concorsi ed eventi locali e/o nazionali
--------	---

RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI

Educazione Civica

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
REFERENTE: SALVATORA MANCARELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
Conoscenze - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	INTERMEDIO
Abilità - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	INTERMEDIO
Competenze - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	INTERMEDIO

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Metodologia: il Consiglio della classe, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e attivi, nonché al fine di promuovere la di loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, ha sviluppato il curriculum di Educazione Civica attraverso l'argomento "<i>Lo stato della Democrazia nelle istituzioni italiane, europee e internazionali</i>", declinato secondo i tre nuclei tematici di cui al D.M. 7 settembre 2024 e alle allegate Linee guida ("<i>Costituzione</i>", "<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>", "<i>Cittadinanza digitale</i>"). La tematica in questione è stata trattata dai Docenti del Consiglio, coerentemente con la programmazione di classe, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom. I contenuti sono stati proposti, anche, guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Inoltre sono stati effettuati moduli di cinque ore per quadrimestre, tenuti dai docenti di Diritto, su tematiche relative alla Costituzione e agli organismi statali.	
Sussidi didattici Incontri con esperti Analisi di testi e di casi Approfondimento su files preparati dal docente Risorse multimediali ricavate dalla rete Realizzazione di mappe e schemi concettuali	
Verifica e valutazione L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare. La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un	

apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele. Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto anche della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto:

- I Principi fondamentali della Costituzione.
- Articoli dall' 1 al 12 della Costituzione.
- La separazione dei poteri: Parlamento, Governo e Magistratura.
- Organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica.
- La crisi del processo di integrazione europea.
- La Brexit.
- La nascita dell'Europa: da Ventotene all'UE.
- Per la pace perpetua. Un progetto filosofico. (Kant)
- Le principali Istituzioni sportive nazionali e internazionali.
- Benvenuti in tempi interessanti (Percorso di Educazione e Cittadinanza. Nuclei tematici: legalità, solidarietà, cittadinanza digitale). Zizek, *"Barca nostra"* di Büchel; l'etica e l'estetica delle arti.
- Democrazia e morale, Enciclica, Fratelli tutti.
- Il recovery Fund ed il confronto fra Italia, paesi europei e paesi extraeuropei in merito alle modalità di trattazione della transizione ecologica, articolo 9 e 41 della Costituzione, integrazione sui reati ambientali del 2022.

Approfondimenti ed incontri:

- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco" di Massimo Giordano
- 9 Maggio "Festa dell'Europa" (compito di realtà)

Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: PROF.SSA SALVATORA MANCARELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del Novecento; • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente. • Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori. • Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente. • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa. • Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI: GIACOMO LEOPARDI Cenni biografici Le opere, poesia e filosofia I <i>Canti</i> : ✓ L'infinito ✓ A Silvia ✓ Il passero solitario ✓ La sera al di di festa ✓ Ultimo canto di Saffo ✓ Il sabato del villaggio ✓ A se stesso ✓ La Ginestra o il fiore del deserto Le <i>Operette morali</i> : ✓ Dialogo della Natura e di un Islandese Lo <i>Zibaldone</i>	

IL SECONDO OTTOCENTO

L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO

IL VERISMO ITALIANO

Le radici culturali del Verismo
Zola e il Naturalismo (il romanzo sperimentale)
Dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici
Le opere
I temi e tecnica narrativa:
✓ l'artificio della regressione
✓ il discorso indiretto libero
L'ideologia
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi:

"Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica"

Vita dei campi: Rosso Malpelo

Novelle rusticane: La roba

Il ciclo dei "Vinti"

I Malavoglia:

- ✓ La trama
- ✓ Padron 'Ntoni e la saggezza popolare"
- ✓ L'addio di 'Ntoni,
- ✓ L'affare dei Lupini

Le Novelle rusticane:

- ✓ La roba

Mastro don Gesualdo:

- ✓ La trama
- ✓ Gesualdo muore da vinto.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Il Decadentismo e i poeti simbolisti
La poetica del Decadentismo
Il Decadentismo in Italia
D'Annunzio, il prototipo dell'uomo decadente
Temi della letteratura decadente

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici

La poetica

Le opere

Myricae:

- ✓ Arano
- ✓ X Agosto
- ✓ Lavandare
- ✓ Novembre
- ✓ Il lampo
- ✓ Nebbia

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Poemi Conviviali

Il fanciullino

LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE

Il futurismo in Italia

Filippo Tommaso Marinetti

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici

Il personaggio, le opere e la visione del mondo.

Un letterato in cerca di consenso

Una produzione multiforme

Le idee e la vita pubblica

D'Annunzio poeta

Alcyone, il terzo libro delle Laudi

Il panismo

Le *Laudi*:

- ✓ La pioggia nel pineto
- ✓ La sera fiesolana

D'Annunzio prosatore

Il Piacere:

- ✓ la storia ed i personaggi
- ✓ Il protagonista
- ✓ Lo stile

La filosofia del Piacere: d'Annunzio e Nietzsche

Prose memoriali: *il Notturmo*

IL PRIMO NOVECENTO:

ITALO SVEVO

Cenni biografici

I temi, le idee, le tecniche.

Caratteri dei romanzi sveviani:

Una vita: vicenda e temi.

Senilità: vicenda e temi.

La coscienza di Zeno: la trama, la struttura e i tempi narrativi

Svevo e la psicoanalisi

Da *La coscienza di Zeno*:

- ✓ trama e struttura
- ✓ Prefazione
- ✓ L'origine del vizio
- ✓ Muoio

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici

La poetica, lo stile e le idee

L'umorismo

La mediazione fra tradizione e modernità

I temi dell'opera pirandelliana

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Pirandello romanziere:

Uno, nessuno, centomila: trama e struttura

- ✓ Tutta colpa del naso

Il fu Mattia Pascal:

- ✓ La storia ed i personaggi
- ✓ Adriano Meis entra in scena
- ✓ L'ombra di Adriano Meis

Il lungo percorso del teatro pirandelliano

Le quattro fasi del teatro pirandelliano; "L'esclusa" ""

"Uno, nessuno e centomila"

"I Sei personaggi in cerca d'autore"

"Enrico IV"

L'apparizione dei personaggi

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici

La poetica

L'Allegria:

- ✓ Veglia
- ✓ Fratelli
- ✓ San Martino del Carso
- ✓ I fiumi
- ✓ Soldati

Sentimento del tempo

Il tempo e l'ultimo Ungaretti

L'ERMETISMO

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici

La poetica

Ossi di seppia:

✓ I limoni

✓ Meriggiare pallido e assorto

✓ Spesso il male di vivere

✓ Non chiederci la parola

Le *Occasioni*

La *Bufera e altro*

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UMBERTO SABA

Cenni biografici

I temi e le idee

Il *Canzoniere*:

✓ A mia moglie

✓ Trieste

✓ Ulisse

✓ La capra

QUASIMODO

Cenni biografici

Eucalyptus

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Fatti ed eventi storici e letterari sono stati analizzati attraverso l'uso di metodologie didattiche diversificate (lezione frontale, mappe concettuali e quadri sinottici di riferimento, colloqui, dibattiti) scelte e messe in atto in base al contesto e alle esigenze manifestate dal gruppo classe nel corso del dialogo formativo.
Tecniche e strumenti	Libri di testo: Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, <i>Lo specchio e la porta ed. verde</i> , voll. 2, 3, Strumenti didattici: Libro di testo, fotocopie tratte da altri testi specialistici.
Strategie	Apprendimento cooperativo; Lavoro di gruppo o piccoli gruppi; Tutoring;
Verifiche	Colloqui per accertare le conoscenze e le capacità di analisi degli eventi studiati; Esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; Prove di verifica scritte; Simulazione prima prova: tipologia A, B, C.

Valutazione	Nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti fattori: • Possesso e padronanza delle conoscenze; • capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente; • capacità di esprimersi correttamente e chiaramente; • uso del lessico appropriato. Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione allegata al presente documento
Attività di recupero	Per gli studenti in difficoltà si è proceduto ad un recupero in itinere, così come al termine di ogni autore è stata data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze.

Storia

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: NEGRO MICHELE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere gli eventi storici dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. • Conoscere le vicende essenziali della Storia Contemporanea, la terminologia storiografica, le differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: L. Caracciolo – A. Roccucci , Le carte della storia, volume 2 e 3, A. Mondadori Scuola Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: L'Italia della Destra storica L'Italia della Sinistra Storica L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo Volume 3 UNITÀ 1 - IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE <u>L'urbanizzazione del mondo e la società di massa</u>	

La Seconda rivoluzione industriale
Gli sviluppi del socialismo
Dal Colonialismo all'Imperialismo
Verso una società di massa
Società e politica di massa
Le reazioni alla modernità

L'Italia di Giolitti

La via italiana alla modernità
L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari
La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio
La crisi del giolittismo

L'Europa alla vigilia della Grande guerra (sintesi)

L'Europa divisa in due blocchi
L'isolamento della Germania
Tensioni nei Balcani
Verso la Prima guerra mondiale

UNITÀ 2 – UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Prima Guerra mondiale

Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
L'ingresso dell'Italia in guerra
1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
La fine della guerra

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
La Società delle Nazioni
L'Italia: una vincitrice delusa
La Germania di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Un impero in movimento
Dalla guerra alla rivoluzione
Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
L'Unione sovietica, la NEP e la morte di Lenin

UNITÀ 3 – DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il fascismo in Italia

La crisi del dopoguerra
La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
La nascita di un nuovo regime (1922-29)
I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
L'antifascismo

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal

Gli «anni ruggenti» e il «sogno americano»
 Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
 La crisi del 1929: da New York al mondo
 Il *New Deal*: contro la crisi, un progetto per il futuro

La Germania nazista

Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
 La conquista del potere
 Le finalità e la natura del regime nazista
 Le politiche economiche e sociali
 Il progetto di una «grande Germania»

Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
 L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
 Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
 La guerra di Spagna
 Il revisionismo hitleriano
 L'«Asse Roma-Berlino-Tokio»

La Seconda guerra Mondiale e la scelta della repubblica in Italia

Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
 La Shoah
 La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse
 L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-44)
 La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra
 La liberazione
 I governi di unità nazionale e la scelta della repubblica in Italia

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	Lezione frontale espositiva Discussione guidata <i>Brainstorming</i> e dialogo Peer educational Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	Libro di testo Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete Ausili audiovisivi a disposizione della scuola Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati Approfondimento su files preparati dal docente Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:

	metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; discussione guidata; risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; libro di testo e sue integrazioni; attività di laboratorio; utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale

	sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è s t a t a intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

Filosofia

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: NEGRO MICHELE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud: • Conoscere ed applicare procedimenti induttivi e deduttivi. • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati. • Conoscere le diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, il PORTICO DIPINTO, volume 2 e	

3, GRUPPO EDITORIALE il capitulo

Kant e il criticismo: la *Critica della ragion pura*; la *Critica della ragion pratica*; *Per la pace perpetua*. Un progetto filosofico.

Hegel e la filosofia come comprensione del reale: i capisaldi della filosofia hegeliana; la *Fenomenologia dello spirito*; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.

Schopenhauer: il tradimento di Kant; il mondo come volontà e l'esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali.

Destra e Sinistra hegeliana: l'hegelismo dopo Hegel – tra conservatori e innovatori.

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire

Marx: Marx critico di Hegel; economia borghese e alienazione; storia, società e rapporti di produzione; il *Manifesto del partito comunista*; la critica dell'economia politica; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri generali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; il periodo "illuministico" o "genealogico", la morte di Dio; il periodo della piena maturità: gli insegnamenti di Zarathustra – Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: nascita della psicoanalisi; la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; il Super-io collettivo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	Lezione frontale espositiva Discussione guidata <i>Brainstorming</i> e dialogo Peer educational Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	Libro di testo Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete Ausili audiovisivi a disposizione della scuola Approfondimento su files preparati dal docente

	Realizzazione di mappe e schemi concettuali Utilizzo di device per uso didattico
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; discussione guidata; risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; libro di testo e sue integrazioni; attività di laboratorio; utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi

	degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è s t a t a intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

Informatica

DISCIPLINA: INFORMATICA	
DOCENTE: MARTELLA ANGELO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere i concetti di oggetto e classe, dichiarazione di classi, attributi e metodi. Conoscere il linguaggio HTML per la realizzazione di pagine web. Conoscere gli elementi di base dei fogli di stile CSS. Conoscere il modello concettuale e gli elementi che lo caratterizzano: entità, attributi e associazioni. Conoscere le regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale. Conoscere il linguaggio SQL e in particolare i comandi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione dei dati.	INTERMEDIO
ABILITÀ Definire le classi con attributi e metodi, disegnare i diagrammi delle classi, creare gli oggetti. Saper utilizzare linguaggi di markup per realizzare pagine Web. Saper utilizzare semplici fogli di stile. Saper individuare entità e attributi di un problema dato. Saper rappresentare con un diagramma E/R il modello concettuale. Saper derivare le relazioni dal modello E/R. Saper utilizzare i comandi SQL per creare, manipolare e interrogare le basi di dati.	INTERMEDIO
COMPETENZE Utilizzare correttamente la sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale. Usare in modo consapevole le metodologie e gli strumenti studiati riuscendo ad individuare opportune soluzioni alle problematiche proposte. Sviluppare un'adeguata analisi del problema e della modellazione dei dati. Individuare le risorse informatiche per la gestione dei dati.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
1° QUADRIMESTRE	

Introduzione alla sicurezza informatica: uso delle password, autenticazione a 2 fattori, tecniche di phishing.

Introduzione alla programmazione orientata agli oggetti: definizione e uso delle classi e degli oggetti, costruttori e distruttori, incapsulamento e accesso ai dati (public, private, protected).

I linguaggi per il Web: Iper testo e multimedialità. Progettazione di un sito web. Aspetti fondamentali di un documento HTML: prologo, intestazione, corpo. I tag di HTML: paragrafi, formattazione del testo, liste, tabelle, immagini, collegamenti ipertestuali. Cenni sui fogli di stile CSS.

2° QUADRIMESTRE

Le basi di dati: Sistemi informativi e sistemi informatici. Differenza tra archivi classici e database e vantaggi dei database. Modellazione di un database: livello concettuale, logico, fisico.

La progettazione concettuale: il modello E/R. Entità, attributi, attributi chiave. Associazioni tra entità, grado e cardinalità delle associazioni. Associazioni 1:1, 1:N, ed N:N.

La modellazione logica: il modello relazionale. Regole di derivazione dal modello concettuale a relazionale. Relazioni e schemi relazionali.

Linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati: lo standard SQL: un linguaggio per le basi di dati relazionali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Sono state utilizzate diverse metodologie, da quelle più tradizionali a quelle attive, centrate sullo studente, che ne stimolano maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento. In particolare, si è fatto uso della metodologia simulativa e della metodologia collaborativa.
Tecniche e strumenti	Tecniche: attività laboratoriali, lezione frontale partecipata, discussione guidata, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, peer education, cooperative learning, compiti autentici. Strumenti: libro di testo, strumenti tecnologici digitali: LIM, Ebook, sussidi audiovisivi, dispense digitali predisposte dal docente.
Strategie	Per il perseguimento degli obiettivi disciplinari è stata privilegiata la strategia di tipo euristico, centrata sullo svolgimento di lezioni dinamiche che stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'esplorazione, la pratica e la didattica laboratoriale.
Verifiche	Prove scritte: prove di abilità operativa per valutare la capacità di applicare conoscenze sulle tematiche affrontate ed i concetti studiati. Prove orali: Prove pratiche svolte in laboratorio. Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare, di rielaborare e utilizzare il linguaggio tecnico, anche attraverso compiti autentici che richiedono una prestazione della competenza in contesti e situazioni reali.
Valutazione	La valutazione ha tenuto conto di impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.
Attività di recupero	Il ricorso alla modalità del recupero autonomo è stata la scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano state di scarsa gravità o entità, da imputare principalmente a impegno personale inadeguato ed è stato riservato

	agli studenti giudicati in grado di poter raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari. Il docente ha definito per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Nei casi in cui le difficoltà sono state riscontrate per un numero significativo di studenti, si è provveduto ad attivare azioni di recupero in itinere e attività di supporto o di tutoring tra pari.
--	---

Lingua e civiltà inglese

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DOCENTE: VINCENZA LEGARI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • . Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. • Contesto storico di riferimento. • Principali generi letterari. • Principali autori e correnti letterarie dalla seconda metà del XIX secolo, XX secolo, autori contemporanei. • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. • Aspetti socio-economici dei paesi di cui si studia la lingua. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. • Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sa comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. • Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Sa redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. • Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. • Sa stabilire confronti, comprendendole analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.	INTERMEDIO

• Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	
COMPETENZE • Sa comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. • Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Sa redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. • Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. • Sa stabilire confronti, comprendendole analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. • Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI LITERATURE ✓ The Victorian Age ✓ HISTORICAL BACKGROUND ✓ Early Victorian Age: a changing society ✓ The age of optimism and contrast ✓ Social reform ✓ The Empire in the Victorian Age ✓ The end of optimism ✓ The "Victorian Compromise" ✓ LITERARY BACKGROUND ✓ The age of fiction ✓ Early Victorian Novelists	

- ✓ Late Victorian Novelists and the Aestheticism
- ✓ **The Victorian Novel**
- ✓ **Emily Bronte:** life and works
Wuthering Heights :plot, features and themes
 Analysis of the following passage:
 “He’s more myself than I am” (excerpt from chapter 9)
- ✓ **Charles Dickens:** life and works
Oliver Twist: plot, features and themes
 Analysis of the following passage:
 “I want some more” (excerpt from chapter 2)
- ✓ **Charlotte Bronte:** life and works
Jane Eyre: plot, features and themes
- ✓ **Robert Louis Stevenson:**life and works
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, features and themes
- ✓ **The Aesthetic Movement**
- ✓ **Oscar Wilde:** life and works
The Picture Of Dorian Gray: plot, features and themes
 Analysis of the following passage:
 Extract: “The Studio” (excerpt from Chapter 1)
- ✓ **The 20th Century: Modernism, the age of conflicts**
- ✓ HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND
- ✓ Britain at the turn of the century
- ✓ The First World War
- ✓ Between the wars
- ✓ The II World War and after
- ✓ The Holocaust
- ✓ Hiroshima and Nagasaki
- ✓ LITERARY BACKGROUND
- ✓ The outburst of Modernism and the Novel
- ✓ Freud: Psychoanalysis
- ✓ James: Stream of Consciousness
- ✓ Bergson: the Idea of Time
- ✓ Narrative Techniques: Interior Monologues
- POETRY
- ✓ **Siegfried Sassoon** (life and works)
Suicide in the trenches analysis
- ✓ **Wystan Hugh Auden** (life and works)

Refugee Blues, analysis

FICTION

✓ **Virginia Woolf** (life and works)

Mrs Dalloway: plot, features and themes

Extract: “A walk Through the Park” Analysis

Orlando: plot, features and themes

✓ **James Joyce** (life and works)

Dubliners: plot, features and themes

Eveline, reading della short story in italiano

The Dead, Extract: “A man had died for her”

✓ **George Orwell** (life and works)

Nineteen Eighty-Four (1984) plot, features and themes

Extract: “A Cold April Day”

✓ **The Contemporary Age**

✓ **The Theatre of the absurd:**

✓ **Samuel Beckett** (life and Works)

Waiting for Godot, features and themes

Extract: We’re waiting for Godot.

✓ Readings ed attività tratte dai testi di grammar in uso, o di civiltà in possesso del docente, allo scopo di potenziare l’uso della lingua, le competenze grammaticali e le conoscenze di cultura generale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	▪ Lezione Frontale: Per l’inquadramento degli argomenti ▪ Brainstorming Per ogni nuovo argomento letterario e per stimolare la capacità di riprendere le conoscenze acquisite, per far risaltare le differenze e le analogie che possono avere con i nuovi contenuti che si devono presentare ▪ Riflessione sulla lingua Per stimolare la deduzione logica dei discenti e favorire una crescente autonomia nell’apprendimento
Tecniche e strumenti	• Metodo induttivo; analisi del testo, opera, autore, contesto storico-letterario, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa • LIBRI DI TESTO • Lingua: • SPIRAL ENGLISH A progressive English Grammar Course Autori: D. Difrancesco, J. Gates A. Harrison Editore: Liberty • GOLAS B2 Autori: G. Fruen, L. Borsbey, R. Swan, T. Ross Editore: Dea scuola • Letteratura: • AMAZING MINDS NEW GENERATIONS COMPACT Autori: M. Spicci, T. A. Shaw, D Montanari

	Editore: Pearson • <i>Prove Invalsi:</i> • INVALSI WORKOUT Autori: G. Da Villa, G. Sbarbada, C. Moore Edizioni: Eli Gruppo Editoriale • Materiali audiovisivi • Lettore CD-DVD
Strategie	▪ Cooperative Learning: Per confrontare e/o approfondire temi di attualità o letterari; per attivare strategie di collaborazione al fine di risolvere problemi .Per schematizzare le nozioni letterarie riguardo agli autori e ai periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze.
Verifiche	Prove scritte ▪ Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale o letterario coerente con il programma svolto durante l'anno scolastico; ▪ Domande a risposta chiusa con risposta sintetica ▪ Domande a risposta chiusa con trattazione estesa ▪ Domande a risposta chiusa ▪ Domande Vero/Falso ▪ Quesiti a risposta multipla ▪ Cloze test (testo bucato) ▪ Breve esposizione in base a un quesito di carattere letterario e non ▪ Presentazione di un testo in lingua della lunghezza di circa 100 parole Prove orali • Interrogazioni individuali
Valutazione	I parametri di valutazione sono quelli contenuti nella Griglia di Valutazione del Dipartimento, approvata con delibera del Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	▪ Corsi di recupero e potenziamento, se forniti dalla scuola. ▪ Fermo didattico ▪ Revision degli argomenti

Matematica

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: GIACCARI SABINA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Funzioni reali di variabile reale. Estremo superiore ed inferiore di insiemi limitati e illimitati. Intorni di un numero; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto Funzioni continue. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti. Derivata di una funzione. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, di Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Flessi. Primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. *Integrale definito e sue proprietà. *Teorema fondamentale del calcolo integrale.	INTERMEDIO
ABILITÀ Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.	INTERMEDIO
COMPETENZE Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale; Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI FUNZIONI: definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale. Calcolo del dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzione inversa. Funzione composta. LIMITI DI UNA FUNZIONE: richiami di Topologia: estremo superiore ed inferiore di	

insiemi limitati e illimitati; intorni di un punto; punti isolati; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dim.); teorema della permanenza del segno (solo enunciato); teorema del confronto (solo enunciato).

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ: Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE: rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Differenziale di una funzione.

DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: punti di non derivabilità.

Teoremi di Rolle (con dim), di Lagrange (con dim.) e loro interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange (enunciato) Teorema di Cauchy (enunciato). Enunciati e applicazioni dei teoremi di De L'Hospital.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE: massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Punti stazionari. Calcolo dei massimi e minimi di una funzione. Concavità e flessi. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione. Problemi di massimo e minimo assoluto.

STUDIO DI FUNZIONE: applicazione dei contenuti dei capitoli precedenti per tracciare il grafico di una funzione.

L'INTEGRALE INDEFINITO: funzioni primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. * Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

* **L'INTEGRALE DEFINITO:** Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree mediante integrali definiti. Calcolo di volumi di solidi di rotazione mediante integrali definiti. Integrali impropri.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Le metodologie utilizzate sono state: - lezione partecipata e discussione guidata; - risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; - problem solving; - cooperative learning. I contenuti del programma sono stati ripartiti in unità didattiche che si sono susseguite in modo sequenziale da settembre a maggio. E' stato dedicato un tempo maggiore a quegli argomenti che hanno richiesto lo svolgimento di vari esercizi. Nello sviluppo dei contenuti di analisi sono state riprese le varie funzioni già studiate (esponenziale, logaritmo, funzioni circolari e loro inverse, etc...) con le rispettive proprietà, la trigonometria e la geometria analitica.
--------------------	--

Tecniche e strumenti	Le unità didattiche sono state sviluppate in riferimento al libro di testo in uso: - Bergamini, Barozzi, Trifone: "Matematica.blu2.0" quinto volume" – Zanichelli Editore - Sono state fornite alcune tabelle riassuntive per consultazione.
Strategie	Effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; Alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento e dell'individuazione del nucleo concettuale, della completezza e del rigore logico, della chiarezza espositiva e dell'uso di un linguaggio specifico, della corretta applicazione di regole e procedure e dell'abilità risolutiva.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di matematica e fisica e dal Collegio dei docenti.
Attività di recupero	Si sono svolte attività di recupero in itinere.

Fisica

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: GIACCARI SABINA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conduttori in equilibrio elettrostatico. Condensatori. Capacità di un condensatore. Condensatore piano. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie ed in parallelo. La potenza elettrica. Effetto Joule. I principi di Kirchhoff. Il circuito RC. Il dibattito sulla natura del magnetismo: l'esperimento di Oersted. Campo magnetico generato da un filo (legge di Biot Savart), da una spira, da un solenoide. La forza magnetica sulle cariche in movimento: la forza di Lorentz - intensità della forza magnetica – unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Flusso del campo magnetico – relativa unità di misura. La legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica (III equazione di Maxwell) – intensità della forza elettromotrice indotta. Il significato del segno meno nella legge dell'induzione di Faraday: la legge di Lenz. Interpretazione della produzione della corrente indotta mediante la forza di Lorentz – deduzione della forza elettromotrice indotta dalla legge di Faraday. Autoinduzione e induttanza in un circuito elettrico: induttanza di un solenoide. Tensione e corrente alternata. Valori efficaci di tensione e corrente. Caratteristiche dei circuiti in corrente alternata. *Circuitazione del campo elettrico indotto. Una ridefinizione della circuitazione di B: la corrente di spostamento di Maxwell. Le equazioni di Maxwell.	INTERMEDIO
ABILITÀ Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.	INTERMEDIO

COMPETENZE Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente le formule e le relazioni tra le grandezze fisiche studiate; Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u><i>I conduttori carichi</i></u> L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore. <u><i>I circuiti elettrici</i></u> La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie ed in parallelo. Generatori di tensione ideali e reali. La potenza elettrica. Effetto Joule. I principi di Kirchhoff. Il circuito RC. <u><i>Fenomeni magnetici fondamentali</i></u> I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Esperimento di Oersted e Faraday. La legge di Ampère: la forza tra due correnti rettilinee parallele. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto circolare e moto elicoidale. Alcune applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. <u><i>Il magnetismo nel vuoto e nella materia</i></u> Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente. Campo magnetico di un solenoide infinito. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico. Esercizi applicativi. <u><i>L'induzione elettromagnetica</i></u> La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta: legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Il circuito RL. L'energia contenuta nel campo magnetico. <u><i>La corrente alternata</i></u>	

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata: circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo. Il circuito RLC. *Il circuito LC. Il trasformatore.

**Le onde elettromagnetiche*

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Il termine mancante nella legge di Ampère. Le equazioni di Maxwell.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Le lezioni, seppur di tipo frontale, sono state aperte al dialogo ed al confronto. Lo studio della fisica è stato condotto in maniera deduttiva. Gli esercizi applicativi da svolgere a casa sono stati in maggior parte corretti in classe e sono stati un utile strumento per verificare l'apprendimento dei concetti teorici e l'abilità applicativa degli stessi.
Tecniche e strumenti	Libro di testo in adozione: Ugo Amaldi – “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu” Appunti.
Strategie	Effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi. Alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento e dell'individuazione del nucleo concettuale, della completezza e del rigore logico, della chiarezza espositiva e dell'uso di un linguaggio specifico, della corretta applicazione di regole e procedure e dell'abilità risolutiva.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di matematica e fisica e dal Collegio dei docenti.
Attività di recupero	Si sono svolte attività di recupero in itinere.

Scienze Naturali

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: MARIA ANTONELLA LONGO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo Conoscere l'importanza e gli sviluppi delle biotecnologie Conoscere i fenomeni della dinamica endogena legati all'attività vulcanica e sismica Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia, della tettonica globale e dei processi orogenetici Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atmosfera e i suoi fenomeni.	INTERMEDIO
ABILITÀ Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati attraverso le principali reazioni Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche chimiche delle diverse categorie di composti Descrivere l'importanza e il campo d'azione delle biotecnologie Saper descrivere i processi vulcanici e sismici nella dinamica endogena ed esogena e i vari modelli per spiegare la dinamica della litosfera Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti Saper spiegare la teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi orogenetici Saper spiegare la struttura dell'atmosfera e i fenomeni meteorologici	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

I QUADRIMESTRE:

Chimica organica: i legami chimici e l'ibridazione: legami σ e π , ibridi sp^3 , sp^2 , sp del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati. La reazione di sostituzione radicalica degli alcani. La reazione di addizione elettrofila degli alcheni

Composti aromatici: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica, derivati del benzene, nitrificazione, alogenazione, solfonazione, alchilazione di Friedel-Craft, gruppi attivanti e gruppi disattivanti l'anello, i gruppi orto- para orientanti e meta orientanti.

I fenomeni vulcanici: origine e comportamento dei magmi. I prodotti dall'attività vulcanica. Struttura dei vulcani e diverse modalità di eruzione. Il vulcanesimo secondario e distribuzione geografica.

I fenomeni sismici: cause e distribuzione dei terremoti tettonici, effetto delle forze endogene sulle rocce, onde sismiche e sismogrammi, intensità e magnitudo.

Da fenomeni sismici al modello interno della Terra: struttura interna della Terra, calore interno e campo magnetico terrestre.

II QUADRIMESTRE:

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, Teoria della tettonica delle zolle

Struttura della litosfera e orogenesi

L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche: i componenti dell'atmosfera, i cinque strati dell'atmosfera. Il bilancio termico della Terra. La temperatura nella bassa troposfera, la pressione atmosferica, aree cicloniche e anticicloniche stabili. Umidità assoluta e relativa. Le nubi e le precipitazioni.

L'atmosfera e i suoi fenomeni: la classificazione dei venti. I movimenti su grande scala: i tre sistemi di venti costanti. I movimenti su media e piccola scala.

Gruppi funzionali 1: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, tioli, eteri, aldeidi e chetoni, ammine, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di eliminazione E1 ed E2, di sostituzione nucleofila SN1 e SN2. Reazione di addizione nucleofila ai composti carbonilici: emiacetali, acetali, emichetali, chetali

Gruppi funzionali 2: acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici e loro preparazione: anidridi, esteri, cloruri acilici, ammidi, saponi e detersivi, lipidi.

Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi: anomeri alfa e beta e i legami glicosidici. La struttura dei trigliceridi e dei lipidi steroidei. La struttura degli amminoacidi e la formazione del legame peptidico. I nucleotidi del DNA e dell'RNA

La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori, il clonaggio molecolare. Il metodo PCR. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Elettroforesi su gel e DNA fingerprinting. Visione d'insieme delle applicazioni delle biotecnologie. Terapia genica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Analisi dei testi; Lezione operativa; Problem solving; Didattica laboratoriale; Discussioni guidate; Lezione Partecipata; Risoluzione e Correzione Guidata di esercizi applicativi. Utilizzo di strumenti informatici ed audiovisivi. Lettura di articoli di carattere scientifico.
--------------------	---

	Peer to peer (strategia metodologica tra pari che vede i ragazzi protagonisti del processo formativo e promotori di apprendimento). Flipped classroom(modello pedagogico nel quale le lezioni vengono capovolte)
Tecniche e strumenti	Libro di testo, sussidi audiovisivi, Laboratorio di Chimica, Internet, schede, mappe, riviste scientifiche, tabelle, modelli.
Strategie	Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche tradizionali e innovative
Verifiche	Prove scritte: Test oggettivi semistrutturati per accertare l'acquisizione delle tematiche scientifiche affrontate ed i concetti studiati; Prove orali: Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare e rielaborare e l'utilizzo di un linguaggio specifico. Conversazioni collettive guidate.
Valutazione	La verifica delle nozioni acquisite è stata determinata attraverso prove scritte ed orali, questionari e discussioni guidate in modo da rilevare i diversi parametri utili, ma anche considerando impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri di valutazione per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal consiglio di Classe Si allega griglia di valutazione elaborata dal gruppo disciplinare *
Attività di recupero	Le attività di recupero si sono svolte regolarmente in itinere , attraverso schemi esplicativi ed esercitazioni , al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti allo studio della chimica organica e della biochimica

Scienze motorie e sportive

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: CAZZATO MARCO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere i principi del riscaldamento. Conoscere le principali andature atletiche. Conoscere i principali esercizi di stretching muscolare. Conoscere le regole ed i fondamentali tecnici individuali della pallavolo. Conoscere le regole ed i fondamentali tecnici individuali del ping pong. Conoscere le regole ed i fondamentali tecnici individuali del padel. Conoscere le regole ed i fondamentali tecnici individuali del calcio a 5. Conoscere le regole di gioco della dama e degli scacchi. Conoscere l'anatomia e la funzione dell'apparato cardiocircolatorio. Conoscere il codice comportamentale di primo soccorso. Conoscere la tecnica di rianimazione cardiopolmonare (RCP). Conoscere i principi del fair play. Conoscere le principali Istituzioni e Federazioni sportive nazionali ed internazionali.	INTERMEDIO
ABILITA' Saper eseguire il riscaldamento. Saper eseguire le principali andature atletiche. Saper eseguire i principali esercizi di stretching muscolare. Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali della pallavolo. Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali del ping pong. Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali del padel. Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali del calcio a 5. Saper misurare la frequenza cardiaca a riposo e durante l'attività motoria. Saper esporre con linguaggio tecnico ed adeguato i contenuti teorici svolti.	AVANZATO
COMPETENZE Essere in grado di sostenere un'attività di riscaldamento e stretching muscolare in autonomia. Essere in grado di organizzare e portare a termine una partita di pallavolo in autonomia. Essere in grado di organizzare e portare a termine una partita di ping pong in autonomia.	AVANZATO

Essere in grado di organizzare e portare a termine una partita di padel in autonomia. Essere in grado di organizzare e portare a termine una partita di calcio a 5 in autonomia. Essere in grado di organizzare e portare a termine una partita di dama e scacchi. Essere in grado di stabilire una relazione tra attività motoria e funzioni dell'apparato cardiocircolatorio. Essere in grado di assumere un comportamento adeguato nel prestare il primo soccorso. Rispettare le regole ed assumere comportamenti corretti e leali secondo i principi del fair play.	
PROGRAMMA SVOLTO	
Capacità condizionali e capacità coordinative: esercizi di corsa lenta ed esercizi di corsa veloce; esercizi di tonificazione muscolare e stretching; esercizi di coordinazione ed andature atletiche; lancio della palla medica. Pallavolo: esercizi sui fondamentali tecnici individuali e partite. Ping pong: esercizi sui fondamentali tecnici individuali e partite. Padel: esercizi sui fondamentali tecnici individuali e partite. Calcio a 5: esercizi sui fondamentali tecnici individuali e partite. Dama e Scacchi: regole di gioco e partite. Apparato cardiocircolatorio: il cuore; la circolazione sanguigna; il sangue; apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico. Primo soccorso: il codice comportamentale nel prestare il primo soccorso; l'arresto cardiaco; la tecnica di rianimazione cardiopolmonare (RCP). Fair play: che cos'è il fair play; i principi del fair play. Educazione civica: le principali Istituzioni e Federazioni sportive nazionali ed internazionali.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE	
Metodologia	La metodologia didattica utilizzata nel corso delle lezioni è stata flessibile e diversificata in relazione ai diversi obiettivi didattici

	ed alle diverse problematiche affrontate. Sono state privilegiate le metodologie didattiche di Learning by doing e Lezione frontale partecipata; non sono mancati però momenti durante i quali sono state utilizzate altre metodologie come Cooperative learning, Peer education e Flipped classroom.
Tecniche e strumenti	Per quanto riguarda i contenuti pratici, la classe ha svolto le lezioni nella palestra scolastica e negli spazi esterni adiacenti alla palestra stessa mediante esercitazioni individuali, a coppie ed in gruppo. Per quanto riguarda i contenuti teorici, invece, la classe ha svolto le lezioni in aula utilizzando il libro di testo in adozione (“Più movimento” di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, ed. Marietti Scuola) con l’ausilio di video di approfondimento tramite piattaforma web YouTube.
Verifica	Le prove di verifica sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, utili per valutare il raggiungimento delle competenze, conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici in fase di programmazione iniziale. Sono state svolte due prove pratiche e una prova scritta/orale per quadrimestre.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell’apprendimento dei contenuti che nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi: - livelli di partenza; - progressi effettuati; - impegno e partecipazione al dialogo educativo; - rispetto delle regole; - livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Attività di recupero	Le carenze emerse durante l'anno scolastico sono state recuperate mediante revisione degli argomenti in cui gli allievi hanno presentato lacune, studio domestico individuale e verifiche orali in itinere.
-----------------------------	---

Religione

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	AVANZATO
ABILITÀ Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	INTERMEDIO
COMPETENZE Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater per i giovani: responsabilità, umanizzazione reciproca. Il virus dell'indifferenza. Analisi del testo " Nessuno qui è senza radici" di Padre Turoldo. Il Cristianesimo: confessioni a confronto. " Disarmare le parole" riflessioni su testi di don Tonino Bello e Papa Francesco. Dichiarazione universale dei diritti umani: un risveglio della coscienza universale. L'impegno per l'umanità: l'esempio di Emergency. Cittadinanza attiva: impegno e responsabilità. Politica e morale. Incontro con Padre Pasquale dell'ordine dei Trinitari: testimonianza sui cristiani perseguitati nel mondo. Il Natale nelle diverse confessioni cristiane. Le etiche contemporanee. Il relativismo etico. Etica e sostenibilità. Bioetica: confronto guidato su l'eutanasia. Bioetica: tutti i temi legati all'inizio vita. Ed Civica: storia della pietra d'inciampo. Orientamento: partecipazione incontro " dal cervello alla scienza globale". La storia di Luigi Pennetta: brigadiere a cui sarà dedicata la pietra d'inciampo. Visione testimonianze di sopravvissuti alla Shoah Politica e giustizia sociale: principio di sussidiarietà. Democrazia e corresponsabilità. Ed. Civica: Enciclica Fratelli tutti.: La Pace può essere permanente? A quali condizioni? Ed. Civica: le ombre di un mondo chiuso. La migliore politica da Fratelli tutti. Politica e questioni di bioetica: manipolazioni genetiche. I pericoli di un utilizzo improprio delle tecniche di manipolazione genetica. Papa Francesco: lo scienziato e le domande sull'avvenire dell'umanità. L'etica del futuro. La Pace permanente come si realizza? Analisi di contributo di Mahatma Gandhi. Analisi dell'articolo di Vito Mancuso " La pace non è per l'umanità...". Il lavoro: condanna o realizzazione? Il lavoro sostenibile a partire dalla Regola di San Benedetto. Enciclica Rerum Novarum: contesto storico. La dignità del lavoro. Il lavoro delle donne. Il lavoro come schiavitù. La Chiesa per la dignità del lavoro.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.
Tecniche e strumenti	Libro di testo: "La vita davanti a noi" ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, YouTube, Portale Argo, Documentari, Power Point
Strategie	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate; ricerche; lavori di gruppo mappe concettuali.
Valutazione	La valutazione è stata costante e si è proceduto alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune. In particolare, per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: -partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback. Pertanto, si è fatto riferimento ai seguenti parametri valutativi: INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa,

	carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste. -SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. -MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. -MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.
--	--

Disegno e Storia dell'arte

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE: MARZO ANTONIO MARIO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere le coordinate storico-culturali e gli aspetti caratterizzanti gli stili e il linguaggio dell'oggetto d'arte Conoscere i fenomeni, gli artisti e le opere che hanno segnato la storia delle civiltà figurative e le condizioni culturali riguardanti l'epoca contemporanea oggetto di studio	B - Intermedio
ABILITÀ Saper riconoscere il rapporto tra fenomeni estetici, fenomeni scientifici, fenomeni linguistici e antropo-sociali Saper riconoscere: • attraverso la trasposizione (procedimento di decodifica dell'oggetto artistico, per tramite l'esposizione dei percorsi storico-tecnico-linguistico); • attraverso l'interpretazione (osservazione e rilievo di determinate realtà storico-artistiche-culturali, individuazione di tematiche, elaborazione in forma e struttura di concetto); • attraverso l'estrapolazione (osservazione e rilievo delle norme, funzioni, usi e destinazioni dell'oggetto artistico come fatto etico ed estetico); -Saper applicare i principi della percezione visiva nell'approccio progettuale attraverso l'analisi della geometria e delle sue varie applicazioni in ambito compositivo; -Saper individuare i campi d'azione nei quali le forme si Sviluppano (campi geometrico-intuitivo, gestaltico, topologico, fenomenologico)	C – Base
COMPETENZE Saper individuare autonomamente forme e generi di rappresentazione intercodice Saper analizzare le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni figurative, forme di rappresentazione e linguaggi espressivo-culturali interni ed esterni allo stesso oggetto d'arte. Saper sintetizzare gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi estetica elaborate nella	C - Base

<i>Contemporaneità.</i> Saper proporre un'analisi del linguaggio dell'oggetto artistico e delle arti in genere. Chiedersi che cosa sia una semiotica del linguaggio artistico, se sia possibile come scienza della comunicazione, sviluppare i principali problemi e le articolazioni più importanti. Decodificare l'arte al di fuori della logica idealista, ma quale struttura linguistica (segno, codice, elementi e funzioni, forma/contenuto, significato/significante, sistema d'equivalenze, contatti e rapporti comunicativi) Saper individuare un modello linguistico finalizzato a verificare l'ipotesi di un processo strutturale sottostante all'oggetto artistico e, in generale, all'arte nel suo divenire storico. Saper altresì individuare un sistema, più verosimilmente molteplici sistemi di regole, di relazioni ed opposizioni Saper utilizzare un adeguato lessico tecnico-critico nelle sue definizioni e formulazioni specifiche e generali Saper rielaborare le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo, nei cambi di norma, di lettura e di funzione come fatto socio-identitario Saper individuare un approccio grafico-geometrico negli ambiti di applicazioni tecniche reali, dalla teoria all'oggetto fisico, secondo un ordine logico razionale indispensabile per organizzare il percorso ideativo/creativo e le conoscenze multidisciplinari che confluiscono nello studio progettuale dell'architettura e delle arti in genere	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI ● Romanticismo europeo. Prefigurazioni: Piranesi, Goya, Füssli, Blake. Inghilterra (Turner, Constable), Germania (Friedrich), Francia (Gericault, Delacroix); ● L'Ottocento italiano. Hayez e il <i>Romanticismo storico</i> (Manzoni-Hayez-Verdi). Induno e i <i>"Tristi presentimenti"</i>. Milano fra musica, pittura e poesia. <i>Scapigliatura</i> lombarda (Cremona, Ranzoni, Grandi) e <i>Macchia</i> toscana (Lega, Fattori). <i>Divisione</i> italiana d'impegno sociale: Pellizza da Volpedo, Previati, Segantini; ● Realtà e Impressione. Millet, Courbet, lo sguardo sociale. Il primato francese delle arti. La rivoluzione impressionista. Manet, Boudin, Monet, Renoir, Degas. L'Ukiyo-e e la fotografia. Altre influenze nipponiche in Occidente. Esperienze "drammatiche e dolorose" dell'<i>Impressione</i>. Sviluppi e <i>Postimpressione</i>: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh, ● Crisi di fine secolo. La linea nipponica dell'<i>Art Nouveau</i>: da Horta all'esperienza europea. Venti dal gelido Nord: Ensor e Munch. La strada si divide: espressione-astrazione spirituale, cubismo-astrazione razionale ● Avanguardie storiche - Spirito d'Avanguardia. Dalla crisi all'<i>Espressione</i>: <i>Fauves</i> e <i>Die Brücke</i>. <i>Secessione</i> viennese: Klimt, Schiele. Dai volumi cezanniani al <i>Cubismo</i>. Percezioni di molteplicità: sintesi e analisi cubista. Realtà in movimento: <i>Futurismo</i> italiano Avanguardia dello Spirito. Percorsi d'<i>Astrazione</i>: la linea spirituale di Kandinskij, Mondrian e De Stijl, Malevič e la <i>Supremazia</i> della visione.	

Sogni ed esperienze stra-ordinarie. Duchamp, ready made e nascita del *Concettuale*. *Metafisica*: dall'enigma al nonsense. De Chirico nelle piazze d'Italia. De Chirico all'architettura. Da *Dada* al *Surrealismo*. La sostanza dei sogni: dall'anima all'inconscio. Ernst, Magritte e Dalì. Tre tragedie piramidali: *Medusa*, *Cannibalismo autunnale*, *Guernica*. Dalì alla musica e al cinema

- Scatole d'artista. Riproducibilità e specchio dei tempi. Marinetti, Pannaggi e Petrucci. Arte in scatola di Piero Manzoni. 32 *Campbell's Soup Cans* di Andy Warhol
- Benvenuti in tempi interessanti (Percorso di Educazione e Cittadinanza. Nuclei tematici: legalità, solidarietà, cittadinanza digitale). Zizek, *"Barca nostra"* di Büchel, l'etica e l'estetica delle arti

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	● Lezione frontale ● Lettura di riproduzioni fotografiche e digitali di opere d'arte ● Lettura diretta di opere d'arte autentiche fornite nel corso delle lezioni dal docente ● Lezione partecipata ● Collegamenti multi e pluridisciplinari. Relazioni implicite tra la Storia delle Arti e le altre discipline. Interdisciplinarietà ● Comunicazione e interazione sincrona e asincrona. Condivisione Remota
Tecniche e strumenti	● Manuale d'adozione e bibliografia specifica ● Analisi di testi, casi esemplari, documentazione iconografica (<i>Arte in aula</i>) ● Approfondimenti su files e dispense preparate e fornite dal docente ● Risorse multimediali in rete ● Realizzazione di mappe e schemi concettuali (<i>Timeline: Before Present</i>)
Strategie	● Apprendimento cooperativo. Lavoro di gruppo. Tutoring. Apprendimento per scoperta. Uso di strumenti e linguaggi intercodice e digitali
Verifiche	● Le verifiche di controllo sono state continue e non seguite necessariamente da valutazione formale, per abituare gli studenti ad un impegno costante nello studio e nella partecipazione all'attività didattica. Le interrogazioni, oggetto di valutazione, sono state sia con colloqui individuali che tramite liberi interventi riguardanti l'esposizione di tematiche storiche, legami interdisciplinari e riferimenti al mondo della cultura in genere. Le verifiche sono state approntate soprattutto ai fini della valutazione delle competenze e delle proposte strumentali ● Prove di comprensione, proposte soprattutto in modalità scritta / digitale: Compiti di Spiegazione, Interpretazione, Applicazione, Prospettiva, Empatia, Autocoscienza

Valutazione	● La valutazione degli studenti e i livelli della Classe sono rilevati sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte ● La valutazione è stata inoltre effettuata prendendo in considerazione il livello di partenza, l'impegno al dialogo educativo, la partecipazione alle attività didattiche, i livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione. Più in generale si è tenuto conto di tutti gli aspetti che rendono l'allievo maturo, responsabile e consapevole della propria crescita integrale (vale quale riferimento la griglia approvata dal Collegio docenti, Dipartimento e Gruppo disciplinare)
Attività di recupero	● Per il recupero dei debiti formativi, oltre alle attività programmate dal Consiglio di Classe e in sede di Dipartimento disciplinare, si è puntualmente fatto ricorso ad adeguate strategie in itinere. ● Si è fatto ricorso a differenti modalità di recupero delle lacune di base: lavoro differenziato (recupero potenziamento), creazione di gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), spiegazione personalizzata del docente che ha assegnato specifici percorsi di studio e di esercitazione semplificata. ● Realizzazione di schemi e mappe concettuali finalizzate ad evidenziare i nuclei fondanti (es.: <i>"L'Arte è una"</i>, da Bruno Munari)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto(2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nella FSL. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nella FSL. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella FSL. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.

		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nella FSL. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella FSL. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nella FSL e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella FSL. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, la FSL. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare;	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella FSL; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.

	impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, la FSL e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella FSL è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella FSL.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA							
CRITERI ¹ Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITA' Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di
---	---	---	--	--	---	---	---

		sollecitazione degli adulti.	affidate, con il supporto degli adulti.	adulti o il contributo dei compagni.		generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
COMPORTAMENTALE Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Italiano (prova scritta)

Alunno _____

Classe _____

Data _____

Indicazioni generali (max 60 pt) Punti			
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzato per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in /100			/100

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ, e COMPETENZE

livelli in /10	nulli, scarsi	lacunosi	carenti	inadeguati	incerti	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
livelli in /100 e /20	nulli, scarsi		lacunosi		carenti		inadeguati		incerti	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	essenziali	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti				
	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Valutazione Finale					/20 pari a /10					

Italiano prova scritta DSA

Alunno

Classe

Data

Indicazioni generali (max 60 pt) Punti			
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	NON VALUTATO
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in /100			/100

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ, e COMPETENZE

livelli in /10	nulli, scarsi	lacunosi	carenti	inadeguati	incerti	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

livelli in /100 e /20		nulli, scarsi		lacunosi		carenti		inadeguati		incerti	
		1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

	essenziali	sufficienti	appropriati		puntuali		pertinenti		articolati, eccellenti	
	51-54	55-58	59-62	63-66	67-70	71-74	75-78	79-82	83-86	87-90
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale						/20 pari a /10					
--------------------	--	--	--	--	--	----------------	--	--	--	--	--

Italiano (prova orale)

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampie, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

Storia e filosofia (prova scritta ed orale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato , con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA				
Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all’alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

Informatica (prova scritta ed orale)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI INFORMATICA				
Voti	Descrittori	Conoscenze	Abilità	Competenze
10-9	Eccellente/ ottimo	Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi e personali	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problematiche complesse, espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo ed opera opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari
8	buono	Complete e con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze a problematiche articolate, espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto ed esauriente con qualche collegamento tra i contenuti
7	discreto	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato
6	sufficiente	Essenziali e per linee generali.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice ma corretto	Sa gestire le informazioni essenziali
5	insufficiente	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con alcuni errori, si esprime in modo impreciso	Si muove con difficoltà tra i contenuti
4	gravemente insufficiente	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori, si esprime in modo scorretto e improprio.	Non si orienta opportunamente tra i contenuti
3-2-1	totalmente insufficiente	Nessuna e/o gravemente lacunose	Nessuna o minime, ma con gravi errori, si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna

Inglese (prova scritta ed orale)

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIO NE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non	Esposizione incerta e poco scorrevole con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo				

		sempre appropriato.		e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa e con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto e comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 VOTO FINALE ASSEGNATO								

	1	2	3	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinente rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarse con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 VOTO FINALE ASSEGNATO						

Matematica (prova scritta)

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	punti	Problemi	
				1	2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-2		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3-6		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori	7-10		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	11-14		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-2		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3-6		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	7-10		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	11-14		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-2		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	3-6		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	7-10		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	11-14		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-2		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	3-5		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	6-8		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	9-10		
			TOT		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4							punti	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
Punteggio totale quesiti									

* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 12 per ognuno.

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti da-a	0-2	3-5	6-9	10-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato /20

Fisica (prova scritta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

Griglia di valutazione prove orali di matematica e fisica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

Scienze naturali (prova scritta ed orale)

Conoscenze (Concetti, regole, procedure)	Abilità (o competenze) Comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza nell'applicazione di formule e regole Uso corretto del linguaggio simbolico	Capacità espositive (Ordine e chiarezza espositiva)	Voto/10
manca di conoscenze	assenza dei procedimenti risolutivi	manca di esposizione	0
quasi inesistenti	rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; numerosissimi errori di applicazione delle formule	esposizione molto disordinata	1
ampie lacune nelle conoscenze	rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; numerosi errori di applicazione di formule e regole	esposizione molto disordinata	2
incomplete e spesso inesistenti	rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; numerosi errori di applicazione di formule e regole	esposizione disordinata	3
incomplete e spesso incerte	comprensione frammentaria o confusa degli argomenti; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	esposizione quasi sempre disordinata	4
incomplete e talvolta incerte	comprensione modesta degli argomenti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi; risoluzione incompleta	esposizione moderatamente ordinata e uso di un linguaggio corretto, ma non specifico	5
corrette e pertinenti anche se essenziali	presenza di alcuni errori e imprecisioni nell'applicazione di formule e regole; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali	esposizione ordinata e uso di un linguaggio corretto, ma non specifico	6
pertinenti ed esaurienti seppur poco articolate	procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di applicazione di formule e regole; fraintendimenti non particolarmente	esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	7
sicure ed esaurienti con discreta rielaborazione	procedimenti risolutivi corretti; lievi errori di applicazione di formule e regole	esposizione ordinata e uso pertinente del linguaggio specifico	8
sicura ed esaurienti con buona rielaborazione	procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni nell'applicazione di formule e regole	esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	9
sicure ed esaurienti con ottima rielaborazione	comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali	esposizione molto ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
VOTO	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo.	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.

			l'esecuzione motoria.	
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole. Si mostra disponibile e da supporto a compagni e docente.	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina.	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo.	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe.

Disegno e storia dell'arte (prova scritta ed orale)

DIPARTIMENTO UMANISTICO - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE				
Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazioni	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

DIPARTIMENTO UMANISTICO-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato , con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa proposta di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte/Disegno e Storia dell'Arte GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DISEGNI/ELABORATI GRAFICI					
PARAMETRI	NULLO	MINIMO	MEDIO	MASSIMO	Punti
Aderenza alla traccia					
Congruenza fra diversi metodi di rappresentazione					
Segno grafico					
Differenziazione delle linee					
Elementi identificativi					
Proporzioni					
Spazialità / Padronanza dello spazio					
Uso corretto degli strumenti e dei materiali					
Ordine e pulizia dell'elaborato					
Autonomia nell'esecuzione del lavoro					
Si dovrà attribuire un valore variabile (ultima colonna) ad ognuno dei criteri in elenco, tenendo conto volta per volta degli argomenti e della tipologia dell'elaborato grafico					

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe.
- Il verbale dello scrutinio finale.
- Il Piano Didattico Personalizzato.
- Il Progetto Formativo Personalizzato
- Ordinanza ministeriale n°54 del 26 marzo 2026.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2026, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CAZZATO MARCO	SCIENZE MOTORIE	Marco Cazzato
DE GIUSEPPE MARIA ANTONIETTA	RELIGIONE	Maria Antonietta De Giuseppe
GIACCARI SABINA	MATEMATICA E FISICA	Sabina Giaccari
LEGARI VINCENZA	INGLESE	Vincenza Legari
LONGO ANTONELLA	SCIENZE NATURALI	Antonella Longo
MANCARELLA SALVATORA	ITALIANO	Mancarella
MARTELLA ANGELO	INFORMATICA	Angelo Martella
MARZO ANTONIO MARIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Antonio Mario Marzo
NEGRO MICHELE	STORIA E FILOSOFIA	Michele Negro

Tricase, 15 maggio 2026



La Dirigente scolastica
Prof.ssa Antonella Cazzato